

**CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA**

La Sezione Regionale di Controllo per la Puglia composta dai seguenti magistrati:

Dott. Vittorio Lomazzi	Presidente
Dott. Michele Grasso	Consigliere
Dott. Vincenzo N. Scurti	Consigliere
Dott. Stefania Petrucci	Referendario

nella Camera di Consiglio del 27 maggio 2008 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE N. 14/PAR/2008

sulla richiesta di parere formulata dal Sindaco del Comune di Melpignano (LE) pervenuta in data 06/05/2008, prot. n. 17;

Vista l'ordinanza n. 24 del 14/05/2008 con la quale è stato integrato l'ordine del giorno della seduta della Sezione Regionale di Controllo già fissata per il giorno 27/05/2008 con ordinanza n. 23 del 30/04/2008; udito il relatore Referendario Dott. Stefania Petrucci;

Ritenuto in

FATTO

Il Sindaco del Comune di Melpignano (LE), con la nota indicata in epigrafe, richiede alla Sezione l'esatta collocazione contabile in bilancio dei *"costi di acquisizione"* sostenuti dall'Ente per la corresponsione delle indennità di esproprio di aree destinate a piani di edilizia economica e popolare e da inserire al titolo IV dell'entrata tra le alienazioni di beni immobili e diritti reali su immobili ed al titolo II della spesa tra le spese di investimento per edilizia residenziale pubblica.

Il Sindaco precisa, inoltre, che nelle ipotesi in cui l'indennità di esproprio sia stata determinata dal Giudice in via definitiva o con transazione in pendenza di gravame, l'Ente, tenuto ai sensi dell'art. 35 della L. 22/10/1971 n. 865 ad assicurare con i corrispettivi di concessione in superficie o cessione in proprietà la copertura delle predette spese di acquisizione, dovrebbe ripetere dagli assegnatari soltanto l'ammontare definitivo dell'indennità di esproprio escludendo le voci di spesa per spese legali, ctu, e interessi *non potendo essere gravati gli assegnatari degli esiti di un giudizio in cui non sono stati parte.*

Considerato in

## DIRITTO

Preliminarmente, occorre valutare i profili di ricevibilità e di ammissibilità della richiesta di parere alla luce dell'art. 7, comma 8,<sup>o</sup> della L. 05/06/2003 n. 131 che conferisce a Regioni, Comuni, Province e Città Metropolitane la possibilità di richiedere alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti pareri in materia di contabilità pubblica.

In relazione ai profili di ricevibilità, la Sezione osserva che la richiesta di parere è sottoscritta dal Sindaco, organo rappresentativo dell'Ente e pertanto legittimato a promuovere l'attività consultiva della Corte dei Conti.

Non può ritenersi di ostacolo alla ricevibilità della richiesta la mancanza nella Regione Puglia del Consiglio delle Autonomie Locali che, ai sensi dell'art. 123 della Costituzione, nel nuovo testo introdotto dalla L. Cost. 18/10/2001 n. 3, deve essere disciplinato dallo Statuto di ogni Regione, quale organo di consultazione tra la Regione stessa e gli Enti locali.

Il Consiglio delle Autonomie Locali, se istituito, è quindi destinato a svolgere, secondo il dettato dell'art. 7, comma 8<sup>o</sup>, della L. n. 131/2003, una funzione di filtro per le richieste di parere da sottoporre alle Sezioni Regionali di Controllo.

Invero, già l'art. 45 del nuovo Statuto della Regione Puglia, approvato con L. R. 12/05/2004 n. 7, ha previsto l'istituzione del Consiglio delle Autonomie Locali e con la successiva L. R. del 26/10/2006 n. 29 sono state disciplinate le modalità di composizione, elezione e competenze.

Tuttavia, rilevato che allo stato attuale il Consiglio delle Autonomie Locali non risulta tuttora operante nella Regione Puglia la Sezione ritiene ricevibile la richiesta avanzata dal Sindaco del Comune di Melpignano.

Accertata la ricevibilità della richiesta, occorre ora analizzarne i profili di ammissibilità.

Come noto, la Corte dei Conti, secondo il disposto dell'art. 7, comma 8<sup>o</sup>, della L. n. 131/2003, può rendere pareri in materia di *"contabilità pubblica"*.

La Sezione ritiene che la questione possa inquadrarsi nella materia di contabilità pubblica poiché inerente la qualificazione e collocazione contabile di talune poste di bilancio nonché l'osservanza in sede di redazione del bilancio di previsione del principio del pareggio finanziario e dei principi di unità, integrità e veridicità del bilancio.

La appostazione in bilancio delle somme per indennità di esproprio versate dall'Ente ai proprietari delle aree espropriate e destinate all'esecuzione dei

piani di edilizia economica e popolare deve avvenire, ad avviso della Sezione, nel titolo II della spesa destinato alla spesa in conto capitale.

Infatti, l'art. 3, comma 18, lett. e), della L. 24/12/2003 n. 350, ha chiarito che costituiscono investimenti l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose.

Parimenti le somme versate dagli assegnatari al Comune devono essere iscritte nello stato di previsione dell'entrata al titolo IV relativo alle entrate derivanti da alienazioni, e precisamente alla categoria 1 destinata alla alienazione di beni patrimoniali.

La Sezione evidenzia, inoltre, che secondo il disposto dell'art. 35, comma 12, della L. 22/10/1971 n. 865 i corrispettivi della concessione in superficie ed i prezzi delle aree cedute in proprietà devono, nel loro insieme, assicurare la copertura delle spese sostenute dal Comune per l'acquisizione delle aree comprese in ciascun piano approvato.

Pertanto, ad avviso del Collegio, il Comune deve provvedere al recupero sia delle somme versate a titolo di indennità espropriative sia degli ulteriori oneri per spese legali, consulenze tecniche ed interessi determinati dall'emissione di sentenze definitive o dalla stipula di eventuali transazioni al fine di garantire la copertura integrale delle spese di acquisizione delle aree nell'osservanza di principi di prudenza e di sana gestione finanziaria.

P Q M

Nelle su esposte considerazioni è il parere della Sezione.

Copia della presente deliberazione, sarà trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Sindaco del Comune di Melpignano (LE).

Così deliberato in Bari, nella Camera di Consiglio del 27 maggio 2008.

Il Presidente

f.to V. Lomazzi

Il relatore

f.to S. Petrucci

Depositata in segreteria il 28 maggio 2008

Il Direttore della Segreteria

f.to Carmela Doronzo